

**SERVICE NAZIONALE Anno lionistico 2022-2023**

**PROGETTO D'ATTUAZIONE**

**PROPOSTA**



**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**CON LE REGOLE SI GIOCA.**

*Proposta per i bambini dai 4 ai 7 anni*

**PUZZLE DI RE FIORE**



**A chi si rivolge:** bambini dai 4 ai 7 anni

**Chi realizza il progetto:** soci Lions esperti o formati con corso specifico, con la presenza dei/delle docenti

**Obiettivi:**

- Capire l'importanza del rispetto delle regole per poter giocare insieme e raggiungere degli obiettivi comuni;
- Promuovere il concetto positivo di regola come strumento fondamentale per la crescita dei bambini.

**Modalità di svolgimento:**

Ai bambini viene raccontata la storia del regno di Re Fiore e dei suoi cittadini, che a seguito di un terribile sortilegio lanciato dal temibile mago Nerocuore hanno dimenticato le regole dello stare insieme. Dopo l'ascolto del racconto a ogni bambino viene consegnata una tessera da colorare. Solo attenendosi al rispetto dell'uso dei colori – indicati dalla legenda – e all'accostamento dei pezzi si potrà dare vita a un grandissimo puzzle.

# PROPOSTA

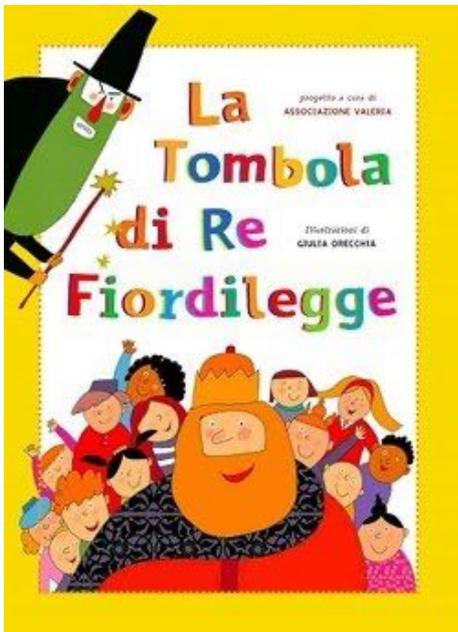


## SCUOLA PRIMARIA

### OCCORRONO REGOLE PER GIOCARE

*Proposta per i bambini dai 7 ai 11 anni*

### TOMBOLA DI RE FIORDILEGGE



**A chi si rivolge:** bambini dai 7 agli 11 anni

**Chi realizza il progetto:** soci Lions esperti o formati con corso specifico, con la presenza dei/delle docenti

**Durata:** due incontri di un'ora e mezza ciascuno, a una settimana di distanza.

#### **Obiettivi:**

- Diffondere la cultura della legalità, nel rispetto dei diritti e degli obblighi normativamente vigenti favorendo l'apprendimento di valori quali giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà all'interno di un programma di educazione alla responsabilità e alle regole condivise;
- Prevenire il dilagante fenomeno del bullismo e della microcriminalità giovanile;

- Riconoscere il minore quale soggetto attivo di tutti i processi che lo riguardano e destinatario di un intervento educativo nel quale trovino spazio sia il concetto di diritto che quello di dovere, di regola, intesi non solo nella funzione di limitazione – se c'è una regola, c'è anche una sanzione – ma anche come strumento necessario alla crescita del bambino ed allo sviluppo delle relazioni dello stesso;
- Offrire ai bambini, attraverso una modalità attiva e attivante (il racconto e il gioco) uno strumento per render chiara, e mostrare conveniente, la corrispondenza fra diritti e doveri al fine di un'educazione alla convivenza civile e alla coscienza del bene comune e dei doveri derivanti da questa formazione.

### **Cos'è?**

Una favola dal sapore antico costituisce il coinvolgente prologo al gioco ponendo i bambini nel ruolo di aiutanti del povero Re Fiordilegge che vede il suo regno preda della confusione per mano del perfido mago Nerocuore che ha fatto sparire dal regno tutti i giochi e in particolare il Gioco dei Diritti e dei Doveri che garantiva la convivenza civile tra i cittadini. Il messaggero del Re chiederà aiuto ai bambini per rimettere al loro posto e riordinare le coppie di diritti e corrispondenti doveri per ristabilire l'ordine e la tranquillità nel suo regno.

### **Modalità di svolgimento:**

Il Progetto offre ai bambini uno strumento per conoscere e capire la corrispondenza tra diritti e doveri ed è organizzato in due incontri durante i quali i bambini vengono coinvolti attivamente secondo il metodo dell'edutainment (educare divertendo).

Durante il **primo incontro** l'educatore guida i bambini alla scoperta dei diritti e dei doveri, del loro significato e della loro corrispondenza: con il percorso, i bambini individuano tutti i **diritti** e tutti i **doveri** che attengono alla loro vita relazionale, consentendo un loro lavoro di analisi delle regole non più da un punto di vista passivo, ma attivo e partecipato. I diritti e i doveri così individuati vengono elencati e suddivisi su due cartelloni.

Il **secondo incontro**, a una settimana di distanza, permette di raccogliere le riflessioni della classe e di riprendere in mano i concetti di diritto e dovere affrontati nell'incontro precedente.

Il Progetto si conclude con il **gioco della Tombola di Re Fiordilegge** in cui sono illustrati ed indicati in coppie di numeri i diritti e i corrispondenti doveri del regno (**Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**).

I bambini, attraverso il gioco, ricompongono tutte le coppie di diritti e doveri e il complessivo sistema delle regole e, al tempo stesso, verificano la coincidenza di quanto illustrato ed elaborato nel corso della lezione precedente.



# PROPOSTA

## SCUOLA SECONDARIA

### PROPOSTA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### A - SIMULAZIONE DI PROCESSO

**A chi si rivolge:** ragazzi dagli 11 ai 14 anni

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti in diritto di famiglia e in diritto minorile, con la presenza dei docenti

**Durata:** due incontri di due ore ciascuno

#### **Obiettivi specifici**

- Fornire conoscenze generali relative al concetto di legge e di comunità;
- Descrivere e analizzare la posizione giuridica dei ragazzi sia dal punto di vista attivo che passivo, cioè come autore di fatti rilevanti per il diritto che come vittima degli stessi;
- Fornire risposte relative alla possibilità di interloquire con le istituzioni che si occupano di minorenni;
- Presentare la giustizia come servizio ai cittadini e in particolare ai minorenni;
- Trattare e sviluppare eventuali fenomeni presenti nelle classi e segnalati dagli insegnanti come bullismo, uso di alcool e sostanze ecc, con particolare riguardo alle relazioni della giustizia.

#### **Come si svolge**

L'intervento degli esperti sarà modulato secondo una doppia modalità che consiste:

- incontro introduttivo di due ore
- incontro di due ore con simulazione di casi (role-playing e simulazione di processo).

## **B - NON È UNO SCHERZO**

**A chi si rivolge:** ragazzi dagli 11 ai 14 anni

**Chi realizza il progetto:** operatori esperti in pedagogia, teatro e intercultura, avvocati esperti in diritto di famiglia e in diritto minorile, con la presenza dei docenti

**Durata:** due incontri di due ore ciascuno

### **Obiettivi specifici**

- Far conoscere le norme fondamentali del nostro ordinamento a tutela della persona (Costituzione e Fonti del diritto);
- Fornire alcuni cenni alle ipotesi di reato frequentemente connesse al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (percosse, lesione, ingiuria, diffamazione, violenza privata, atti persecutori, sostituzione di persona, minaccia e danneggiamento);
- Sensibilizzare sul tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso alcuni esempi concreti;
- Stimolare una riflessione sul rapporto tra vittima ed autore di reato, sull'incidenza del gruppo nel rafforzare le condotte devianti del singolo, sull'influenza degli strumenti di comunicazione quali internet, social network e wapp, rispetto al dilagare di alcune ipotesi di reato;
- Individuare le risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento giuridico a fronte di condotte devianti derivanti da fenomeni quali bullismo e cyberbullismo;
- Individuare gli strumenti alternativi a quelli sanzionatori tradizionali ed efficacia dei medesimi anche in termini di recidiva;
- Sviluppare la consapevolezza che la partecipazione alla vita civile comporta l'acquisizione di conoscenze e l'assunzione di responsabilità;
- Stimolare iniziative e proposte volte a prevenire le condotte devianti connesse a bullismo e cyberbullismo ed eventuali ricadute nelle medesime condotte;
- Stimolare il ricorso ad attività di mediazione volta a porre termine alle condotte devianti derivanti da fenomeni quali bullismo e cyberbullismo promuovendo forme riparatorie a favore della vittima.

### **Come di svolge**

- presentazione percorso e laboratorio di espressione teatrale
- visione del cortometraggio "non è uno scherzo" e riflessioni a margine
- inquadramento giuridico del fenomeno e analisi dei casi e delle conciliazioni possibili.

## C - ATTENTI AL GIOCO

**A chi si rivolge:** ragazzi dagli 11 ai 14 anni

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti in diritto di famiglia e in diritto minorile, con la presenza dei docenti

**Durata:** due incontri di due ore ciascuno

### Obiettivi specifici

- Far conoscere le norme fondamentali del nostro ordinamento a tutela della persona e del patrimonio (Costituzione e Fonti del diritto);
- Fornire alcuni cenni sulla normativa in materia di gioco e scommesse; Sensibilizzare sul tema della dipendenza da gioco e sulle possibili condotte devianti connesse (reati contro il patrimonio, in particolare truffa, estorsione ed usura);
- Far riflettere sul collegamento esistente tra gioco d'azzardo e criminalità organizzata;  
Sviluppare la consapevolezza che la partecipazione alla vita civile comporta l'acquisizione di conoscenze e l'assunzione di responsabilità;
- Stimolare iniziative e proposte volte a prevenire le condotte devianti connesse al gioco d'azzardo.

### Come si svolge

- Presentazione del percorso e disamina dei concetti giuridici sul tema, distribuzione griglie per interviste sul territorio;
- restituzione condivisa e riflessione sulle interviste realizzate, elaborazione proposta di prevenzione della ludopatia da sottoporre agli enti locali preposti;
- evento conclusivo di presentazione pubblica.

## D - DIAMOCI UNA REGOLATA

**A chi si rivolge:** ragazzi dagli 11 ai 14 anni

**Chi realizza il progetto:** avvocati ed operatori teatrali, con la presenza dei docenti

**Durata:** 6 incontri da 2 ore ciascuno, di cui 4 in compresenza, curati da Associazione Valeria e Messinscena, oltre restituzione finale

### **Obiettivi specifici**

- Fornire conoscenze generali relative al concetto di legge e di comunità;
- Stimolare la condivisione di emozioni e esperienze vissute per una maggiore consapevolezza di sé anche come cittadini;
- Restituire alla dimensione giuridica una veste quotidiana e inerente la vita di ciascuno di noi;
- Promuovere la riflessione su etica e valori condivisi a scuola come in famiglia e nella società tutta;
- Approfondire fenomeni relativi alla fascia di età coinvolta e/o indicati dagli insegnanti come episodi di bullismo, violenze e o abuso di sostanze, focalizzando le conseguenze anche giuridiche dei comportamenti di singoli e gruppi;
- Sviluppare il linguaggio semantico e corporeo del teatro come canale di comunicazione nel gruppo e verso l'estero (a cura di Messinscena).

### **Come si svolge**

L'intervento degli esperti vedrà l'alternarsi di approfondimenti giuridici, aspetti teatrali, riflessioni condivise, role-playing e simulazioni.

- incontri in aula di due ore
- restituzione finale aperta alle famiglie

## **PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **LA LEGALITÀ ALLE SUPERIORI**

#### *Ragazzi da 14 a 19 anni*

- La libertà e la legge
- Che genere di violenza
- Oltre le sbarre



## A - LA LIBERTÀ E LA LEGGE

**A chi si rivolge:** dai 14 ai 19 anni

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti in diritto di famiglia e minorile, con la presenza dei docenti

**Durata:** 2 incontri di 2 ore ciascuno, a distanza di una settimana

**Obiettivi:** Attraverso la conoscenza delle leggi, comprendere l'importanza dell'adesione alle regole per poter esercitare i propri diritti e le proprie libertà.

**Modalità di svolgimento:**

**Primo incontro:** presentazione e confronto per raccogliere le conoscenze di ragazze e ragazzi in materia legale e lezione sui concetti fondamentali del nostro ordinamento, con approfondimento su temi specifici, anche di rilevanza penale, quali Testo Unico di Legge (T.U.L.) stupefacenti, Codice della Strada, violenze su cose e persone, reati informatici.

**Secondo incontro:** simulazione di un processo penale interpretato dai ragazzi su un caso specifico (role-playing) e raccolta delle loro impressioni alla fine del percorso.

## **B - CHE GENERE DI VIOLENZA**

**A chi si rivolge:** dai 14 ai 19 anni

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti su violenza di genere, con la presenza dei docenti

**Durata:** 2 incontri di 2 ore ciascuno, a distanza di una settimana

**Modalità di svolgimento:**

**Primo incontro:** presentazione e confronto per raccogliere le conoscenze di ragazze e ragazzi in materia legale e lezione sui concetti fondamentali del nostro ordinamento, con approfondimento su temi specifici, quali bullismo, stalking, sexting.

**Secondo incontro:** simulazione di un processo penale interpretato dai ragazzi su un caso specifico (role-playing) e raccolta delle loro impressioni alla fine del percorso.

## **C - OLTRE LE SBARRE CARCERE**

**A chi si rivolge:** ai ragazzi che frequentano il penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti in diritto di famiglia e minorile, con la presenza dei docenti

**Durata:** 3 incontri di cui 2 da 2 ore ciascuno e 1 mattina intera

**Obiettivi:**

- instaurare un rapporto di fiducia con la giustizia come strumento di servizio e di aiuto alla collettività;
- approfondire il tema dei diritti e dei doveri a partire da ciò che la Costituzione italiana prevede;
- contribuire attraverso l'incontro di persone e storie il superamento dei pregiudizi

**Modalità di realizzazione:**

**Primo incontro:** lezione sui principi fondamentali del Diritto Penale (imputabilità, elemento soggettivo e oggettivo del reato, concorso, ecc.) e sul T.U.L. stupefacenti con preparazione delle domande da rivolgere ai detenuti.

**Secondo incontro:** incontro con i detenuti direttamente in carcere, previa presentazione del comandante della Polizia Penitenziaria, accompagnati da una figura di collegamento con la realtà carceraria e dagli avvocati dell'associazione.

**Terzo incontro:** discussione e rielaborazione del percorso, conclusioni condivise.

## **D - OLTRE LE SBARRE UEPE**

**A chi si rivolge:** ai ragazzi che frequentano il penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

**Chi realizza il progetto:** avvocati esperti in diritto di famiglia e minorile, con la presenza dei docenti.

**Durata:** 3 incontri da 2 ore ciascuno

### **Obiettivi:**

- instaurare un rapporto di fiducia con la giustizia come strumento di servizio e aiuto alla collettività;
- approfondire il tema dei diritti e dei doveri a partire da ciò che la Costituzione italiana prevede;
- contribuire attraverso l'incontro di persone e storie a superare i pregiudizi

### **Modalità di realizzazione:**

**Primo incontro:** lezione sui principi fondamentali del Diritto Penale (imputabilità, elemento soggettivo e oggettivo del reato, concorso, ecc.) e sul T.U.L. stupefacenti con preparazione delle domande da rivolgere ai detenuti.

**Secondo incontro:** incontro con detenuti in pena alternativa, in classe, previa autorizzazione delle autorità competenti di UEPE e con la supervisione dei referenti, accompagnati dagli avvocati dell'associazione e da un/a assistente sociale.

**Terzo incontro:** discussione e rielaborazione del percorso, chiusura del percorso.